



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 4 aprile 2021

PASQUA DI RISURREZIONE



Il Vangelo: Giovanni 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



Il Signore è vivo e vuole essere cercato tra i vivi.

Dopo averlo incontrato, ciascuno viene inviato da Lui a portare l'annuncio di Pasqua, a suscitare e risuscitare la speranza nei cuori appesantiti dalla tristezza, in chi fatica a trovare la luce della vita.

Ce n'è tanto bisogno oggi.

Dimentichi di noi stessi, come servi gioiosi della speranza, siamo chiamati ad annunciare il Risorto con la vita e mediante l'amore.

Come possiamo nutrire la nostra speranza? Fare memoria delle parole di Gesù, fare memoria di tutto quello che Lui ha fatto nella nostra vita.

Facciamo memoria del Signore, della sua bontà e delle sue parole di vita che ci hanno toccato; ricordiamole e facciamole nostre, per essere sentinelle del mattino che sanno scorgere i segni del Risorto.

Cari fratelli e sorelle, Cristo è risorto! E noi abbiamo la possibilità di aprirci e ricevere il suo dono di speranza. Apriamoci alla speranza e mettiamoci in cammino; la memoria delle sue opere e delle sue parole sia luce sfolgorante, che orienta i nostri passi nella fiducia, verso quella Pasqua che non avrà fine.

(papa Francesco)

E' sempre bello scambiarsi gli auguri di Pasqua. Pensavamo di poterli fare in maniera "normale", eppure - ahimè - continuiamo a rimanere distanti e mascherati. Davvero questa pandemia ci sta mettendo a dura prova.

Ma la forza dei vincitori sta nella speranza.

E noi cristiani siamo i primi, i più forti.

Perché noi riponiamo la nostra speranza non su promesse umane (se fosse per questo avremmo già abdicato, perché è da più di un anno che si spendono parole inutili!), ma sull'evento della risurrezione di Cristo, che è il più forte.

Dopo aver condiviso e patito i nostri dolori (e tanti in questo periodo hanno sofferto fin troppo), Gesù è Risorto da morte, il grande nemico dell'uomo. Cristo è la nostra Speranza e la nostra forza per continuare a resistere in questo tempo difficile.

Grazie a Cristo ce la faremo!

Buona Pasqua

don Abramo

Settimana dal 4 al 11 aprile 2021

La Comunità prega...

Domenica 4		9,00	S. Michele: s. Messa
PASQUA di RISURREZIONE		10,30	Cimadolmo: s. Messa
		17,00	Stabiuzzo: s. Messa
Lunedì 5 <i>dell'Angelo</i>	Mt 28,8-15	9,00	S. Michele: p. Vendramino Zanardo / Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Franceschin Maria e genitori / Lucchese Giuseppe / Lovat Olga / Dal Bianco Mario
		10,30	Cimadolmo: Bottan Lino e Marchi Ines / Moro Attilio, Virginia, Alma / Trentin Augusto, Casagrande Milena, Masetto Antonio, Giotto Vittoria e Alfieri / Bonotto Giacomo / Cadamuro Teresa
Martedì 6	Gv 20,11-18	10,30	Cimadolmo: Celebrazione esequie di Vidotto Ugolino
		15,00	Cimadolmo: Celebrazione esequie di Polcan Andrea
		18,30	S. Michele: Spinazzè Antonio e Italia
Mercoledì 7	Lc 24,13-35		<i>non c'è la s. Messa</i>
Giovedì 8	Lc 24,35-48	18,30	S. Michele: Oreda Francesco e Fedora
Venerdì 9	Gv 21,1-14	9,00	Cimadolmo: Piovesana Giovanni, Bassetto Ida; mons Luigi / Peterle Pietro e Piaser Maria / def fam Tomasi e Campion
Sabato 10		18,30	Stabiuzzo: Barbares Antonio / Serafin Annalisa, Adele, Achille / Dal Bo' Gian Paolo e fam def / Furlan Carlo, Mario, Germana / Fresch Fortunato e Regina / Pietrobon Pietro
Domenica 11 Il di Pasqua	Gv 20,19-31	9,00	S. Michele: p. Vendramino Zanardo / Rossetto Amelia, Piovesana Guglielmo, Maria / Falsarella Anna / Basei Sergio, Agostino, Maria / Dal Ben Francesco e Giuliano / Liessi Fioravante, Elisa, Giuseppe / Vendrame Luigi e Zandonadi Luigia / Vittorio Luca
		10,30	Cimadolmo: Faganello Omar, Narder Eleonora e Cesare / Mazzer Alfredo e Ines / Bonotto Roberto e genitori

Procurandoci un piccolo contenitore, possiamo portare a casa l'acqua benedetta durante la Veglia Pasquale (si trova vicino al fonte battesimale), e fare la seguente preghiera:

PREGHIERA PER LA BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA (e della casa)

Un familiare: Vogliamo chiedere a Dio la benedizione della nostra famiglia nel giorno di Pasqua. Desideriamo che Dio sia sempre presente nella nostra casa.

Tutti: Benvenuto Gesù nella nostra casa. Rimani sempre con noi.

Rivolgiamo le nostre preghiere al Signore, ripetendo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

- per la nostra famiglia: perché, vivendo nell'amore, conosca la vera gioia; preghiamo...

- per tutte le famiglie: perché siano unite nella concordia e nella pace; preghiamo...

- per i genitori, i figli, gli anziani, gli ammalati: perché crescano nella fede e nell'amore; preghiamo...

- per le nostre comunità parrocchiali: perché siano una grande e bella famiglia; preghiamo...

- eventuali altre preghiere... quindi insieme: **Padre nostro...**

Tutti insieme: Signore Gesù, in questo giorno di Pasqua, ti chiediamo la benedizione per la nostra famiglia e per la nostra casa. Concedici di vivere nella pace e nell'amore. Allontana da noi ogni pericolo. Fai della nostra casa la tua casa.

con il ramoscello d'olivo e l'acqua benedetta, tracciando il segno di croce, si conclude:

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo discenda su di noi e con noi rimanga sempre. Amen.